



FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1698/2005

GAL FLAMINIA CESANO S.R.L.

Fascicolo di progetto

NUOVE VIE PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Cooperazione *transnazionale*

***Codice progetto**

Assegnato dall'AdG del GAL capofila



PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

(indicare la tipologia degli interventi con riferimento alle Misure dell'Asse 3)

I Sezione PROGETTO COMPLESSIVO

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

NUOVE VIE PER UN TURISMO SOSTENIBILE

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

3. IL GAL CAPOFILA

Ragione sociale GAL Capofila LEADER-Aktionsgruppe Mittelbaden Schwarzwaldhochstraße

Sede legale e operativa: Geroldsauer Straße 42, 76534 Baden-Baden, Deutschland

Telefono: +49-7221-93 1650 fax: +49-7221-93 1654

Poetra elettronica wurz.leader@baden-baden.de PEC www.leader-mittelbaden.de

Coordinatore del progetto di cooperazione

Dott. Antje Wurz

Autorità di Gestione Landkreis Rastatt

Soggetto referente della cooperazione Thorsten Hauck

Telefono: +49-7222-381-3101 posta elettronica: t.hauck@landkreis-rastatt.de

4. I PARTNER

Ragione sociale Partner 1 GAL Montefeltro Sviluppo s.c. a r.l.

Sede legale e operativa via Manzoni, 25 Urbania (PU)

Telefono 0722/317599 fax 0722/317739

Posta elettronica info@montefeltro-leader.it PEC montefeltrosvilupposcarl@pec.it

Coordinatore del progetto di cooperazione

Ing. Domenico Maria Fucili

Autorità di Gestione Regione Marche

Soggetto referente della cooperazione Dott. Ilaria Mantovani

Telefono 071-806.3757 – posta elettronica: ilaria.mantovani@regione.marche.it

Ragione sociale Partner 2 GAL FLAMINIA CESANO S.R.L.

Sede Legale: Via Don Minzoni, 9 – Pergola

Contatti: 0721 740574 e-mail: galfaminiacesano@provincia.ps.it PEC: flaminiacesanosrl@pec.it

Coordinatore del progetto di cooperazione

Arch. Dani Luzi

Autorità di Gestione Regione Marche

Soggetto referente della cooperazione Dott. Ilaria Mantovani

Telefono 071-806.3757 – posta elettronica: ilaria.mantovani@regione.marche.it

PARTNER 1: GAL MONTEFELTRO SVILUPPO

Ragione sociale Partner 1 GAL Montefeltro Sviluppo s.c. a r.l.

Sede legale e operativa via Manzoni, 25 Urbania (PU)

Telefono 0722/317599 fax 0722/317739

Posta elettronica info@montefeltro-leader.it PEC montefeltrosvilupposcarl@pec.it

ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Nella programmazione Leader Plus il GAL Montefeltro ha svolto misure infraterritoriali e transnazionali in parte con gli altri GAL delle Marche, ed in parte con reti più complesse tra più regioni e con Paesi esteri.

PROGETTI DI COOPERAZIONE NELL'AMBITO DEL PSR 2007/2013 ASSE IV:

Titolo del progetto BRAND MARCHE. PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI GAL

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2016

Tematica trattata: La finalità del progetto è quella di promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta rappresentata dai territori dell'entroterra regionale svolgendo azioni concrete ed efficaci di presentazione dell'offerta, al fine di intercettare i possibili canali di afflusso turistico. Gli obiettivi operativi sono: coinvolgere gli operatori locali nelle attività progettuali e condividere con essi la strategia di prodotto; individuare e garantire la visibilità delle attività turistiche mediante la tipizzazione dell'offerta; presentare e commercializzare come prodotto unico i territori dei GAL aderenti; aumentare il livello di qualità dei servizi e prodotti territoriali; sperimentare forme innovative e a basso costo di comunicazione attraverso i nuovi strumenti del web (new media); incrementare i flussi turistici.

Numero di partner 6 (tutti i Gal marchigiani)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 937.500,00

Contributo pubblico totale: € 750.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 122.000,00

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto PARCO LETTERARIO VOLPONI

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015

Tematica trattata: È stato realizzato in qualità di capofila in partenariato nel PRS 2007/2014 ASSE IV con il Gal Fermano Leader s.c.ar.l., il Comune di Urbino e la Provincia di Fermo. I territori dei Gal coinvolti nel progetto, Montefeltro (capofila), sono stati fonte di ispirazione e protagonisti dei lavori del poeta e scrittore Paolo Volponi. Il progetto, oltre a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale dell'area, ha inteso realizzare forme innovative di offerta integrata tra cultura e turismo e stimolare la realizzazione di microimprese nel settore della cultura. Le azioni hanno riguardato l'implementazione di tutte le azioni previste da progetto con particolare attenzione: alla rendicontazione, alla valutazione, al monitoraggio, predisposizioni varianti e tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del progetto.

Numero di partner 4

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 138.603,00

Contributo pubblico totale: € 110.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 73.030,00

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto DISTRETTO UMBRO-MARCHIGIANO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015

Tematica trattata: Il progetto ha avuto come obiettivo principale il rafforzamento del sistema economico e delle opportunità occupazionali delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali. Il progetto ha promosso esperienze e strutture vocate al turismo lento ('slow tourism') nei territori del nostro Gal e in quelli dei Gal Flaminia Cesano e Montefeltro Sviluppo (in pratica quelli della Provincia di Pesaro-Urbino più Corinaldo e parte di Trecastelli, nella nostra Provincia) con una serie di azioni integrate nel territorio umbro (Gubbio, Gualdo Tadino, Costacciaro, ecc.). Le azioni hanno riguardato l'implementazione di tutte le azioni previste da progetto con particolare attenzione: alla rendicontazione, alla valutazione, al monitoraggio, predisposizioni varianti e tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del progetto.

Numero di partner: 3 (Capofila Gal Colli Esini)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 42.100,00

Contributo pubblico totale: € 37.400,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 9.400,00

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO DELLE MARCHE – PROGETTO PER IL MARKETING E LA PROMOZIONE DEI BORCHI RURALI E DEI BENI ARCHITETTONICI RESTAURATI DELLE AREE INTERNE DELLE MARCHE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015

Tematica trattata: Il progetto è stato attuato da tutti i Gal marchigiani l'obiettivo è stato il rafforzamento del sistema economico delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia "soft", basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali. Sono stati attuati convegni tematici, materiale promozionale per la diffusione su larga scala della conoscenza dell'iniziativa e la promozione del patrimonio compresa la creazione di un portale web dedicato (www.borghidellemarche.it) e azioni di animazione a livello regionale per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle istituzioni di ogni livello, e delle realtà professionali ed imprenditoriali locali e per la valutazione di opportune modalità di valorizzazione del patrimonio. Le azioni hanno riguardato l'implementazione di tutte le azioni previste da progetto con particolare attenzione: alla rendicontazione, alla valutazione, al monitoraggio, predisposizioni varianti e tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del progetto.

Numero di partner 6 (tutti i Gal marchigiani)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 400.000,00

Contributo pubblico totale: € 320.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 53.333,33

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO DELLE MARCHE – SPIN-OFF DI IMPRESA CULTURALE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015

Tematica trattata: Il progetto è stato attuato da tutti i Gal marchigiani. L'obiettivo è stato quello del rafforzamento del sistema economico e delle opportunità occupazionali delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia "soft", basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali. Le azioni hanno riguardato l'implementazione di tutte le azioni previste da progetto con particolare attenzione: alla rendicontazione, alla valutazione, al monitoraggio, predisposizioni varianti e tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del progetto.

Numero di partner 6 (tutti i Gal marchigiani)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 536.000,00

Contributo pubblico totale: € 420.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 68.065,00

Ruolo svolto PARTNER

PROGETTI DI COOPERAZIONE INFRATERRITORIALE ATTUATI NELLA PROGRAMMAZIONE LEADER PLUS:

Titolo del progetto PARCO LETTERARIO VOLPONI

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura) 01/07/2004-31/10/2008

Tematica trattata: I Parchi Letterari sono aree in cui si promuove la memoria e la conoscenza di uno scrittore attraverso iniziative culturali, turistiche e didattiche. Il GAL Montefeltro e il GAL Flaminia Cesano hanno omaggiato Paolo Volponi (1924 - 1994), una delle voci più importanti della letteratura italiana, con un Parco Letterario a lui dedicato: Volponi era profondamente legato alla natia Urbino, a tutto il territorio e soprattutto al paesaggio, che spesso costituisce l'ambientazione delle sue opere e ne è ancora più spesso protagonista. Il Parco Letterario "Paolo Volponi" ha attuato varie iniziative, cercando di integrare la valorizzazione culturale con la promozione turistica: ha organizzato un convegno sulla produzione prosastica, poetica e teatrale di Volponi, ha creato un centro di documentazione a lui dedicato e ha organizzato iniziative quali laboratori di scrittura creativa chiamati "Weekend con l'autore", il laboratorio di lettura e scrittura creativa "La stalla di Pegaso", i viaggi sentimentali "La città sospesa" e "Villane corti flaminie", nati dall'idea di riscoprire le città di Urbino e Fossombrone nei loro aspetti più intimi e nascosti. Sono stati attuati i progetti "La poesia di Volponi nei libri d'artista" nell'ambito del quale sono stati ospitati artisti dell'Accademia di Belle Arti di Lodz (Polonia) e "Piero della Francesca, il paesaggio invisibile", che ha visto la realizzazione di indagini storico-artistiche, geografiche, geomorfologiche e cartografiche per verificare la rispondenza tra il paesaggio rappresentato nel Dittico di Piero della Francesca e l'attuale paesaggio del Parco Letterario. I risultati delle indagini sono state oggetto di una mostra. È stato pubblicato l'"Atlante del viaggiatore letterario. Dai testi di Paolo Volponi al territorio" a cura di A. Pasquali (QuattroVenti, 2006), opera che rappresenta uno strumento di conoscenza, di tutela e di valorizzazione del territorio e del paesaggio.

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento LEADER +

Costo totale: € 249.374,94 Contributo pubblico totale: € 249.374,94

Contributo pubblico assegnato al partner €

220.571,94

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto FORMAGGI DELL'APPENNINO PESARESE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 15/04/2004 – 30/09/2007

Tematica trattata: Il Progetto ha portato avanti una serie di azioni necessarie alla redazione del “Manuale delle Buone Pratiche Casearie” quali interviste presso gli allevatori ed i produttori caseari al fine di monitorare i flussi che ruotano nell’ambito della filiera; analisi dei campioni delle diverse qualità di formaggi e loro catalogazione in base alla materia prima (razza ovina o bovina) e alle tecnologie utilizzate; messa a punto delle soluzioni tecniche più idonee all’ottenimento di prodotti con elevate caratteristiche di specificità che rispecchiano la vocazione e la tradizione del territorio.

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento LEADER +

Costo totale: 28.783,47 Contributo pubblico totale: 28.783,47

Contributo pubblico assegnato al partner € 14.670,00

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto TURISMO ED ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ NELL’APPENNINO MARCHIGIANO – BUON APPENNINO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 07/12/2006 – 29/09/2009

Tematica trattata: L’obiettivo del progetto è di promuovere il territorio sfruttando il nuovo “canale” offerto dal turismo eno-gastronomico. Il progetto si propone di perseguire i seguenti macro obiettivi attraverso la realizzazione della proposta progettuale: Costruire attraverso l’elaborazione dei contenuti realizzati e raccolti un’identità specifica e riconoscibile dei diversi territori massimizzandone l’appeal dal punto di vista del turismo enogastronomico presentandoli come aspetti peculiari di un “unicum” plurale rappresentato dall’entroterra marchigiano. Diffondere tale messaggio modulandolo su areali e target sensibili e interessati, attraverso diversi media e supporti in un’ottica di distribuzione multicanale complementare. Massimizzare l’investimento di produzione dei contenuti video ottimizzandoli per permettere una “nuova produzione” di contenuti adeguati ai nuovi media e supporti di diffusione previsti nel progetto.

Numero di partner 5

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale: 200.000,00€ Contributo pubblico totale: 200.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner € 41.499,88

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto LABORATORIO AMBIENTALE

Contributo pubblico assegnato al partner € 53.649,51

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto MODELLI AGRICOLI ZOOTEKNICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Contributo pubblico assegnato al partner € 21.381,38

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto QUALITÀ DEI PAESAGGI

Contributo pubblico assegnato al partner € 70.046,13

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto MOLINO GIALLO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 14/02/2006 - 31/12/2007

Tematica trattata: Il progetto ha come obiettivo il rilancio delle varietà autoctone di mais di polenta. Nel corso del progetto vengono organizzati gli incontri con gli agricoltori, create aziende per la moltiplicazione del seme, condotto uno studio storico sul ruolo culturale, economico e sociale avuto dal Mais nella realtà Marchigiana – in primo luogo nell’area Leader - e delle sue opportunità presenti e future. Tra gli altri obiettivi che il progetto si era proposto è importante menzionare: individuazione delle strutture di molitura esistenti nel territorio GAL, organizzazione di incontri con i stoccatrici ed elaborazione di un marchio collettivo con relativo disciplinare di produzione il quale prevede la determinazione di norme concernenti l’intera filiera, in modo da poter offrire al consumatore un prodotto certificato nella sua qualità globale. Durante il progetto sono state fatte azioni di promozione e valorizzazione di sagre, manifestazioni tradizionali e rievocazioni storiche, nonché istituiti i percorsi guidati nel territorio per una migliore comprensione e valorizzazione della filiera di mais di polenta.

Numero di partner: 5

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: € 74.020,00 Contributo pubblico totale: € 51.794,05

Contributo pubblico assegnato al partner € 14.325,53

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto I PANI DEL MONTEFELTRO

Durata del progetto: 2007/2008

Tematica trattata: L'obiettivo generale del progetto è STATO il potenziamento dell'immagine del pane e dei prodotti da forno tradizionali presso i consumatori e gli operatori turistici attraverso opportune operazioni di comunicazione e di marketing, il superamento dell'isolamento delle aree marginali (concentrando gli sforzi sugli scambi di esperienze, idee e persone), lo sviluppo delle attività turistiche (attraverso nuove proposte coordinate sia internamente che con altri territori), la salvaguardia dei prodotti tipici e la valorizzazione dell'intera filiera legata al Pane e agli altri prodotti tipici del Forno.

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale 127.817,14 Contributo pubblico totale: 89.472,00

Contributo pubblico assegnato al partner € 57.670,00

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto ANALISI DEL SISTEMA DEI BORGHETTI STORICI RURALI MINORI DELL'ENTROTERRA MARCHIGIANO PER IL RIUSO E LA VALORIZZAZIONE

Contributo pubblico assegnato al partner € 166.508,38

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto PROGETTO DI COOPERAZIONE PER DIVULGAZIONE RISULTATI LEADER Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 28/11/2008 – 29/06/2009

Tematica trattata: L'obiettivo generale è la divulgazione dei risultati raggiunti nell'ambito della Programmazione Leader +, allo scopo di creare una raccolta organizzata di informazioni accessibile e sfruttabile a livello nazionale e comunitario. Tale banca dati costituirà un punto di riferimento fondamentale su fronti diversi e dovrà avere carattere informativo legato alla trasferibilità dei risultati già ottenuti e fungere da start up alla costruzione di nuove e originali opportunità offerte dalla nuova programmazione. Le azioni specifiche del progetto sono: Realizzazione di una pubblicazione che racchiuda il know how della progettualità, delle azioni e dei risultati dell'attività Leader + la quale sarà il risultato di un'attività di ricerca condotta a livello marchigiano e Realizzazione di un convegno conclusivo che con l'occasione di presentare il lavoro svolto sia l'opportunità concreta per aprire un dibattito a livello europeo sul futuro del Programma Leader e sul suo ruolo nella prossima programmazione.

Numero di partner: GAL Montefeltro (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 100.000,00 Contributo pubblico totale: 100.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner € 18.472,18

Ruolo svolto CAPOFILA

Titolo del progetto VALORIZZAZIONE DEI CASTAGNETI DA FRUTTO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2005-2008

Tematica trattata: Nell'ambito del progetto sono state attuate azioni comuni, realizzate congiuntamente da tutti i Gal sotto la regia diretta del Gal capofila, e azioni singole realizzate autonomamente da ogni Gal partecipante nei limiti previsti dal programma Leader +. L'obiettivo generale è stato lo sviluppo della castanicoltura quale elemento strategico per la vitalità ed il mantenimento dei territori dell'Appennino ovvero quale motore per lo sviluppo rurale nell'areale del castagneto. In particolare lo sviluppo di una castanicoltura in grado di migliorare gli aspetti produttivi verso la qualità del prodotto e dell'offerta e di portare, anche attraverso aspetti organizzativi, al rafforzamento del reddito dell'impresa agricola, secondo i moderni concetti della multifunzionalità e ad un'integrazione con le altre attività economiche e culturali. Promuovere nuove dinamiche di sviluppo rurale, le innovazioni tecnologiche, la trasferibilità delle esperienze di territori e soggetti diversi attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione del territorio e delle risorse naturali, attraverso la valorizzazione e diffusione delle buone prassi in materia di sviluppo sostenibile ed attraverso il consolidamento e sviluppo del partenariato.

Numero di partner 5 (capofila GAL Appennino Bolognese)

Fonte di finanziamento Leader+

Costo totale 49.310,31€ Contributo pubblico totale: 39.147,25€

Contributo pubblico assegnato al partner € 21.381,38

Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto TARTUFO

Contributo pubblico assegnato al partner € 40.794,80

Ruolo svolto PARTNER

PROGETTI DI COOPERAZIONE TRASNAZIONALE ATTUATI NELLA PROGRAMMAZIONE LEADER PLUS:

Titolo del progetto DEFINIZIONE DI UNA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUL PAESAGGIO DI PROGETTI, OPERE E SISTEMI DI INTERVENTI

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2007/2008

Tematica trattata Il progetto di cooperazione transnazionale si è inquadrato con coerenza negli indirizzi della UE di promuovere, sul tema del paesaggio, azioni di confronto e cooperazione tra le diverse realtà degli Stati Membri che devono sviluppare e mettere in atto strategie mirate di tutela e valorizzazione, anche e soprattutto nello specifico dei contesti rurali. Il progetto è stato finalizzato alla definizione di una metodologia per la valutazione dell'impatto sul paesaggio degli interventi trasformativi, attraverso un'articolazione dello studio che ha affrontato una significativa gamma di tipologie di paesaggio, rappresentativa dei caratteri peculiari dei territori dei GAL partners, in grado di identificare i principali fattori di pressione e di rischio dei loro valori. Lo sviluppo dell'idea progettuale ha coinvolto tutti i partner di progetto impegnandoli in una serrata attività di networking. Il lavoro è stato condotto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro locali presso i diversi GAL e di un gruppo di coordinamento scientifico impegnato nell'impostazione metodologica dello studio. Il set di metodologie proposto nell'ambito del progetto costituisce un ventaglio molto ampio di possibilità che, se applicate con attenzione, possono consentire agli operatori locali di ottenere informazioni che permettano di orientare processi decisionali utili ad un più corretto sviluppo del paesaggio. Infatti, se da un lato il paesaggio non può essere inteso come un patrimonio immobile e sempre uguale a se stesso dall'altro è altrettanto vero che è necessario orientarne le modifiche in un approccio sostenibile e condiviso dalla comunità che in esso si riflette.

Numero di partner 4 (capofila GAL Gargano)

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale 313.422,00 Contributo pubblico totale: 313.422,00

Contributo pubblico assegnato al partner € 34.102,83

Ruolo svolto PARTNER

DURANTE IL PERIODO 2000-2006, IL GAL MONTEFELTRO HA OPERATO ANCHE IN ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI:**“MUSA – NET. Musa Network - Rete permanente dei musei adriatici”**

(INTERREGG IIIA Transfrontaliero Adriatico)

In collaborazione con la Comunità Montana del Montefeltro ha partecipato al progetto “MUSA – NET”, nell'ambito del quale ha coordinato le attività del tavolo di lavoro C “Problematiche e prassi relative alla sostenibilità economica di sistemi e reti museali e del patrimonio culturale”. Il progetto, attuato dalla Regione Marche in collaborazione con i Sistemi Museali delle Province di Macerata e di Ancona e con la Comunità Montana del Montefeltro, ha promosso la costituzione di una rete permanente di operatori culturali, provenienti da Istituzioni ed organizzazioni culturali della Regione Marche e dei Paesi Adriatico Orientali, finalizzata ad avviare pratiche di scambio di buone prassi ed avvio di sperimentazioni pilota per la gestione di sistemi integrati di beni ed attività culturali.

“RURAL TRACK”

(Programma Leonardo da Vinci - Progetto di Mobilità 2004/2005)

Il progetto Rural Track è stato realizzato nell'ambito del Programma Comunitario in materia di formazione Leonardo da Vinci "2000-2006- Mobilità". Promosso da Sviluppo Marche S.p.A., ha voluto soddisfare un fabbisogno generale di coloro che, deputati a livello locale alla pianificazione e all'attuazione di percorsi formativi per lo sviluppo rurale, necessitano di maggiore conoscenza e approfondimento dell'analisi di contesti locali, nazionali e transnazionali differenti. Questo per giungere con approccio condiviso a formulare modelli di governance per le aree rurali, e a tracciare nuovi percorsi di sviluppo rurale che prevedano la creazione di partenariati con i nuovi Paesi associati.

Il progetto si è posto l'obiettivo generale di innalzare e potenziare la capacità dei sistemi formativi ad operare nelle e per le aree rurali. La partecipazione diretta agli scambi da parte del Promotore e del Soggetto istituzionale Regione Marche, con propri funzionari e/o dirigenti, accanto agli altri Partner Mittenti e ai loro beneficiari, "attori" dello sviluppo rurale, ha ribadito il perseguimento degli ulteriori obiettivi specifici:

sperimentare "comportamenti collaborativi" tra i partecipanti;

cogliere spunti e riflessioni sulla programmazione e progettazione formativa, sui criteri di qualità dei progetti e delle attività di monitoraggio e audit, da introdurre nei sistemi di formazione regionali/locali;

avviare solide e qualificate relazioni per creare partenariati con nuovi paesi associati.

L'attività svolta si è posta l'obiettivo di rafforzare e sviluppare competenze necessarie a "coltivare" nuove idee per uno sviluppo non soltanto del settore agricolo ma di intere aree rurali marchigiane, sia in termini di integrazione intersettoriale che di multifunzionalità per l'agricoltura.

“INTERURAL” (Intereg III A – Transfrontaliero Adriatico)

Composizione del partner: Provincia di Pesaro-Urbino, Ist. Naz. Economia Agraria; GAL Montefeltro; GAL Colli Esini, GAL Maiella Verde, GAL Molise verso il 2000, GAL Alto Salento, GAL S. Maria di Leuca, LEDA- Albania-

Skutari, LEDA Albania- Valona, LEDA- Albania- Durazzo, LEDA- Bosnia Herzegovina – Travnik, LEDA- Croazia – Okucani, LEDA Serbia Montenegro- Novi Sad, LEDA- Serbia Montenegro-Kragujevac.

Il progetto ha inteso rafforzare sia le sinergie interne al territorio rurale che le complementarità esterne al fine di conferire una logica integrata alle dinamiche di sviluppo locale con riferimento all'approccio metodologico dell'Iniziativa Comunitaria Leader. Inoltre è stato effettuato un confronto tra le esperienze di Agenzia di Sviluppo Locale proposte dalle Nazioni Unite (LEDA) e quelle implementate dal progetto Leader promosso della Comunità Europea (GAL)

L'obiettivo globale del progetto è stato quello di favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia rurale dell'area transfrontaliera attraverso l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese agricole, artigianali e turistiche, il potenziamento dei servizi e l'avvio di azioni preparatorie all'internazionalizzazione delle imprese. Obiettivi specifici sono stati:

- Sostegno ad iniziative di valorizzazione e uso sostenibile delle risorse locali;
- Sperimentazione di metodi di lavoro cooperativi;
- Promozione di beni e servizi innovativi a supporto dell'economia rurale e della collettività locale;
- Promozione di iniziative volte allo scambio di esperienze tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- Trasferimento di buone prassi relative allo sviluppo rurale.

“News from RNT” - New Ways For Training and Quality Labelling in Rural and Natural Tourism” (Call for Proposals DG EAC/92/04 - “Valorisation Conferences for the Exploitation of Results from Leonardo da Vinci Projects”)

Il progetto “News from RNT” ha rappresentato un punto d'incontro europeo dove giovani, imprenditori, formatori, docenti e Pubblica Amministrazione hanno avuto l'opportunità di analizzare e condividere i risultati ottenuti dai progetti finanziati nell'ambito del programma “Leonardo da Vinci”, realizzati negli ultimi anni in Europa nell'ambito del turismo rurale. L'iniziativa è nata dalla necessità di migliorare e valorizzare l'insieme delle attività socio economiche attinenti la sfera del turismo rurale e definire le figure professionali di riferimento. Il progetto ha voluto:

valorizzare i risultati e i prodotti di progetti Leonardo da Vinci concernenti la formazione e la certificazione di qualità nell'ambito del turismo rurale e naturale; promuovere le azioni comunitarie nell'ambito della formazione, favorire la conoscenza delle politiche europee per lo sviluppo delle aree rurali (GAL e Leader); promuovere l'accesso ai fondi e ai finanziamenti europei, nazionali e regionali, relativi a questo settore. Il lavoro si è concretizzato in due giornate di convegno e workshop che hanno avuto l'obiettivo di trasferire buone pratiche di settore a tutti gli interessati ad utilizzare strumenti di aggiornamento professionale e crescita culturale all'interno del settore turistico rurale. Relatori del convegno sono stati alcuni tra i maggiori esponenti comunitari e nazionali dei progetti Leonardo realizzati, membri e rappresentanti della Commissione europea ed esponenti politici della realtà marchigiana e nazionale.

“Youth Re-working Rural” – Fostering youth entrepreneurship and local development in rural areas through co working and spaces reconversion (Erasmus+) Il progetto riunisce 7 partner provenienti da 6 paesi dell'UE - Norvegia, Italia, Spagna, Grecia, Lettonia e Slovenia - che hanno deciso di cooperare per trovare soluzioni innovative per problemi comuni. Il progetto coinvolge aree rurali caratterizzate da una diversa vocazione economica ma che stanno affrontando sfide territoriali comuni, quali: la riconversione economica da settori tradizionali come l'agricoltura e la produzione al settore dei servizi e le attività basate sulla conoscenza; la bassa densità di popolazione; la diminuzione degli abitanti dovuta alla migrazione verso le grandi città all'interno e all'esterno dei paesi; fuga di “cervelli”, tassi di disoccupazione estremamente elevati per la maggior parte dei partner. La riconversione economica sta inoltre causando la presenza di edifici vuoti e abbandonati precedentemente utilizzati per attività economiche, che devono essere riconvertite e sfruttate economicamente per contribuire allo sviluppo locale e all'occupazione giovanile. I suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'occupazione e l'imprenditoria nelle aree rurali europee, aumentando le capacità dei giovani per riconvertire gli spazi vuoti per ospitare le attività di collaborazione e di hub
- promuovere le competenze e le abilità giovanili per lo sviluppo di spazi di cooperazione / incubatori incentrati sulla vocazione economica dei territori
- promuovere l'imprenditoria giovanile, la rete, la formazione e nuove opportunità per lo sviluppo locale.

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Il Gal Montefeltro, attivo fin dalla Programmazione Leader II, ha maturato un'ampia esperienza nel tema progettuale avendo attuato progetti di valorizzazione turistica e territoriale, iniziative di valorizzazione e promozione, ed avendo partecipato a progetti di cooperazione in materia di valorizzazione turistica. Con un partenariato ricomprendente tutti i GAL delle Marche, e assumendo il ruolo di capofila, ha implementato un progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo “TURISMO ED ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ NELL'APPENNINO MARCHIGIANO – BUON APPENNINO” che ha avuto l'obiettivo di promuovere il territorio sfruttando il “canale” offerto dal turismo eno-gastronomico e rappresentando i diversi territori come un “unicum” plurale.

Un secondo progetto di cooperazione interterritoriale per la promozione del territorio, anche questo con il coinvolgimento di tutti i GAL delle Marche e con il ruolo di capofila per il GAL Montefeltro, è stato il progetto “BRAND MARCHE”.

Anche attualmente, e coerentemente con le previsioni del proprio PSL che prevedono tra gli ambiti tematici il turismo sostenibile, GAL Montefeltro porta avanti direttamente l’attuazione di più progetti nella sfera dello sviluppo turistico del proprio territorio. In particolare, GAL Montefeltro è attualmente impegnato nell’attuazione di due progetti Interreg Italia-Croazia:

- RECOLOR, per una miglior integrazione del patrimonio naturalistico e di quello culturale, e per una loro promozione congiunta;
- EXCOVER, per il potenziamento dei servizi turistici in chiave bottom-up, attraverso l’utilizzo di strumenti di sharing economy.

Per ulteriori dettagli, si veda il riquadro “Sinergie e complementarità del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non” nella la sezione 6.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all’interno del progetto presentato

Il GAL Montefeltro attuerà le azioni in sinergia con gli altri GAL partecipanti, con particolare riguardo alle azioni più specificamente orientate allo sviluppo turistico delle aree coinvolte.

Le attività di competenza del GAL Montefeltro, con particolare riguardo alla produzione dei tre report di cui al successivo paragrafo “Descrizione delle attività previste”, saranno svolte da personale interno già selezionato per la gestione leader, e in possesso delle necessarie competenze, come testimoniato dai curriculum allegati.

Project manager: Domenico Maria Fucili (supervisione, coordinamento, steering committee e produzione studi/report sottoazioni 1.2, 2.2, azione 3)

Staff: Andrea Pierotti (coordinamento, gestione amministrativa e produzione studi/report sottoazioni 1.2, 2.2, azione 3)

Staff: Valerio Coppola (animazione e produzione studi/report sottoazioni 1.2, 2.2, azione 3) L’attività dello staff sarà riferita quota parte alle spese generali.

PARTNER 2: GAL FLAMINIA CESANO

Ragione sociale Partner 2 GAL FLAMINIA CESANO S.R.L.

Sede Legale: Via Don Minzoni, 9 – Pergola

Contatti: 0721 740574 e-mail: galfaminiacesano@provincia.ps.it PEC: flaminiacesanosrl@pec.it

TITOLO DEL PROGETTO: PAESI PAESAGGI URBANI ED EXTRAURBANI INTEGRATI

Durata del progetto (MAGGIO 2008 –GIUGNO 2009)

Tematica trattata: Il progetto ha cercato di fornire un quadro conoscitivo interdisciplinare del sistema paesaggio (delle sette comunità montane della provincia di Pesaro e dell’alta Umbria) in grado di descriverne la complessità e i processi in atto e di fornire alcune indicazioni d’intervento.

Numero di partner: 3 (GAL MONTEFELTRO SVILUPPO e GAL ALTA UMBRIA)

Fonte di finanziamento

Costo totale € 252.038,40 Contributo pubblico totale € 252.038,40 (Progetto)

Contributo pubblico assegnato al partner €70.046,13 (rendicontato dal GAL Flaminia Cesano)

Ruolo svolto CAPOFILA

TITOLO DEL PROGETTO: DAI GALLI AI BIZANTINI - VALORIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PARCHI ARCHEOLOGICI IN UN TERRITORIO ATTRAVERSATO DALLA FLAMINIA

Durata del progetto (2004 –GIUGNO 2009)

Tematica trattata: Valorizzazione e recupero di tre aree archeologiche: una nella provincia di Pesaro e Urbino Municipium di Forum Sempronii (Fossombrone), e due in Provincia di Ancona, nei siti dei centri romani di Suasa (Castelleone di Suasa) e di Sentinum (Sassoferrato).

Numero di partner: 2 (GAL COLLI ESINI SAN VICINO)

Fonte di finanziamento

Costo totale € 200.000 Contributo pubblico totale € 200.000 (Importo preso dalla scheda del PSL)

Contributo pubblico assegnato al partner €62.025,57 (rendicontato dal gal Flaminia Cesano)

Ruolo svolto CAPOFILA

TITOLO PROGETTO: ITINERARI ENOGASTRONOMICI REGIONALI

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 40.625,18 Ruolo svolto. GAL partner TITOLO PROGETTO: BORGHI RURALI Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI SAN VICINO. Contributo pubblico assegnato al partner € 164.071,52 Ruolo svolto. GAL partner TITOLO PROGETTO: COMUNICAZIONE LEADER Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 20.000,00 Ruolo svolto. GAL partner TITOLO PROGETTO: FORMAGGI DEL MONTEFELTRO Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 14.113,00 <i>Ruolo svolto. GAL partner</i> TITOLO PROGETTO: LABORATORIO AMBIENTE Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI SAN VICINO. Contributo pubblico assegnato al partner € 34.409,91 <i>Ruolo svolto. GAL partner</i> TITOLO PROGETTO: PARCO LETTERARIO VOLPONI Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 63.404,00 <i>Ruolo svolto. GAL partner</i> TITOLO PROGETTO: I PANI ED I PRODOTTI DA FORNO DELL'APPENNINO PESARESE Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 31.802,00 Ruolo svolto. GAL partner TITOLO PROGETTO: PROGETTO TRACCIBILITA' Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL PICENO. Contributo pubblico assegnato al partner € 23.281,95 <i>Ruolo svolto. GAL partner</i> TITOLO PROGETTO: MOLINO GIALLO Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER. Contributo pubblico assegnato al partner € 9.844,32 <i>Ruolo svolto: GAL partner</i> TITOLO DEL PROGETTO: DISTRETTO UMBRO-MARCHIGIANO Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015 Tematica trattata: Il progetto ha avuto come obiettivo principale il rafforzamento del sistema economico e delle opportunità occupazionali delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali. Il progetto ha promosso esperienze e strutture vocate al turismo lento ('slow tourism') nei territori del nostro GAL e in quelli dei GALColli
--

Esini e Montefeltro Sviluppo con una serie di azioni integrate nel territorio umbro (Gubbio, Gualdo Tadino, Costacciaro, ecc.).

Numero di partner: 3 (Capofila Gal Colli Esini)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 42.100,00

Contributo pubblico totale: € 37.400,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 9.400,00

Ruolo svolto PARTNER

TITOLO PROGETTO: PROGETTO PER IL MARKETING E LA PROMOZIONE DEI BORGHİ RURALI E DEI BENI ARCHITETTONICI RESTAURATI DELLE AREE INTERNE DELLE MARCHE

Durata: 24

Tematica trattata: promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta rappresentata dal patrimonio edilizio dei borghi minori, congiuntamente a quell'importantissimo patrimonio rappresentato dai contenitori monumentali recuperati

numero di partner: 5 (Tutti i GAL marchigiani- Capofila: GAL Montefeltro Sviluppo scarl)

Contributo pubblico: € 166.508,38

Ruolo svolto: GAL partner

TITOLO DEL PROGETTO: DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO DELLE MARCHE - SPIN-OFF DI IMPRESA CULTURALE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2012-2015

Tematica trattata: Il progetto è stato attuato da tutti i GAL marchigiani. L'obiettivo è stato quello del rafforzamento del sistema economico e delle opportunità occupazionali delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia "soft", basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali". Le azioni hanno riguardato l'implementazione di tutte le azioni previste da progetto con particolare attenzione: alla rendicontazione, alla valutazione, al monitoraggio, predisposizioni varianti e tutti gli atti amministrativi necessari per la gestione del progetto.

Numero di partner 6 (tutti i GAL marchigiani)

Capofila: GAL Montefeltro

Fonte di finanziamento: PSR

Ruolo svolto: PARTNER

TITOLO PROGETTO: BRAND MARCHE

Durata: 2012-2016

Tematica trattata: la finalità del progetto è quella di promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta rappresentata dai territori dell'entroterra regionale svolgendo azioni concrete ed efficaci di presentazione dell'offerta, al fine di intercettare i possibili canali di afflusso turistico. Gli obiettivi operativi sono: coinvolgere gli operatori locali nelle attività progettuali e condividere con essi la strategia di prodotto; individuare e garantire la visibilità delle attività turistiche mediante la tipizzazione dell'offerta; presentare e commercializzare come prodotto unico i territori dei GAL aderenti; aumentare il livello di qualità dei servizi e prodotti territoriali; sperimentare forme innovative e a basso costo di comunicazione attraverso i nuovi strumenti del web (new media); incrementare i flussi turistici

Capofila: GAL Montefeltro Sviluppo

Numero di partner 6 (tutti i GAL marchigiani)

Fonte di finanziamento: PSR Regione Marche 2007/2014

Costo totale: € 937.500,00

Contributo pubblico totale: € 750.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: € 100.000,00

Ruolo svolto: GAL partner

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Flaminia Cesano srl svolge l'attività di supporto ai 17 Comuni aderenti (Corinaldo, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontone, Mombaroccio, Mondavio, Monteciccardo, Montefelcino, Colli al Metauro - municipalità di: Montemaggiore al Metauro, Saltara, Serrungarina -, Terre Roveresche (Municipalità di Orciano di Pesaro, Barchi, Piagge, San Giorgio di Pesaro), San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Serra S. Abbondio, Trecastelli (Municipalità di Ripe, Monterado, Castelcolonna), Monteporzio, Pergola, San Costanzo) e agli soggetti privati operanti su detti territori nella strategia locale di sviluppo rurale, attraverso i fondi LEADER legati all'Unione Europea, ma gestiti dall'Autorità di Gestione, la Regione Marche, in coerenza con il Programma di Sviluppo Rurale Regionale (PSR) 2014-2020.

Il GAL Flaminia Cesano è sempre stato attivo nei tre precedenti periodi di programmazione UE (1994/99, 2000/2006 e 2007/2013) nell'ambito Leader II e con il Programma Leader+, sviluppando numerose azioni volte a ridurre gli elementi di debolezza nel contesto territoriale. Nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Leader II, il PAL (Programma di Azione Locale) era titolato "*Dai bronzi d'oro alle reti ICT - sviluppo di rotte tra il Metauro e il Cesano*" con l'obiettivo di lanciare modelli di sviluppo sostenibile, valorizzandone il miglior utilizzo di capacità professionali, imprenditoriali e sociali del territorio, creando aggregazioni e reti ove possibile, rimodellando i limiti amministrativi e gestionali per farli coincidere con le aree territoriali più idonee a garantire una gestione economica ed efficiente delle risorse e dei servizi delle risorse.

Con l'attuale programmazione LEADER 2014-2020 il PSL (Programma di sviluppo locale-CLLD), il GAL Flaminia Cesano continua a investire su turismo sostenibile e responsabile, biodiversità, prodotti enogastronomici locali e agricoltura sociale, con l'obiettivo di contrastare la crisi sociale ed economica e il calo demografico. Il GAL sostiene con forza la multifunzionalità nel contesto rurale, quindi i progetti sviluppati mirano a co-creare nuove opportunità economiche e sociali per i territori.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

Il GAL Flaminia Cesano srl ha parte del territorio ricadente all'interno dell'area del Furlo. In questa area sono presenti alcuni soggetti sia pubblici che privati che possono essere coinvolti nel percorso progettuale di cooperazione, ma soprattutto di animazione e confronto, dal momento che le azioni specifiche (successive, su bando) verranno implementate nella prossima programmazione LEADER 2021-2027.

In accordo con gli altri due partner di progetto, il GAL Flaminia Cesano supporterà le attività di animazione territoriale.

In particolare il GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano e il GAL Mittelbaden, con la collaborazione delle province di Pesaro-Urbino e di Rastatt, attueranno, in collaborazione o stretto coordinamento, le seguenti azioni:

- analisi delle tendenze nel settore del turismo, con particolare attenzione al turismo sostenibile e esperienziale;
- scambio di buone pratiche tra le aree cooperanti sulla cura del territorio;
- studio comparativo di altre esperienze, specialmente in ambito UE, di valorizzazione turistico-esperienziale di aree protette e territori di alto pregio paesaggistico e naturalistico;
- studio approfondito delle due aree protette (e territori circostanti) nei quali progettare elementi di attrattività turistica;
- coinvolgimento degli stakeholders locali del settore turismo, per costruire progetti con logica bottom-up e sensibilizzare sulla messa a sistema dell'offerta turistica;
- formulazione di una metodologia condivisa, con linee guida per la progettazione di interventi di questa natura in aree protette;
- produzione di 2 masterplan (uno nei GAL Montefeltro e Flaminia Cesano per l'area del Furlo, uno nella Foresta Nera per il GAL Mittelbaden);
- disseminazione e comunicazione dei risultati di progetto.

Lo **STAFF** del GAL Flaminia Cesano sarà composto da:

- Arch. Dany Luzi – *Coordinamento di progetto (supervisione, coordinamento, steering committee e produzione studi/report azione 1 e sottoazioni 1.1 e 4.1)*
- Arch. Monica Bocci – *supporto animazione e progettazione- report azione 1 e sottoazioni 1.1 e 4.1)*
- Arch. Barbara Tomassini – *supporto amministrativo e produzione report azione 1 e sottoazioni 1.1 e 4.1)*

NOTE

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il GAL Mittelbaden Nördlicher Schwarzwald (Foresta Nera settentrionale) in Germania e i GAL Montefeltro Sviluppo scarl e Flaminia Cesano srl nelle Marche sono interessati da problemi socio-economici strutturali simili, ma con diverse ricadute a causa delle diverse condizioni naturali, infrastrutturali, socio-economiche e culturali.

Mentre l'Italia ha conosciuto negli anni Settanta una grande ondata di esodo da molte aree rurali, che ha portato nel breve periodo a profondi cambiamenti nelle strutture agricole e demografiche, questo cambiamento nella Foresta Nera negli ultimi 30-40 anni è stato piuttosto graduale.

Nelle Marche si è sviluppata, quasi pionieristicamente dagli anni '80, un'agricoltura biologica che oggi permette di esprimere la più alta percentuale di terreni agricoli coltivati biologicamente di tutta Italia. Questa agricoltura di qualità ha anche permesso e sta permettendo - e ciò si è rivelato soprattutto in un momento di post COVID - la possibilità di sviluppare un turismo lento in grado di offrire ospitalità (agriturismi e piccole strutture ricettive), patrimonio storico, culturale, naturalistico e un'offerta eno-gastronomica che rimangono componenti fondamentali del turismo sostenibile.

Nella Foresta Nera settentrionale, l'agricoltura è sempre stata secondaria rispetto alla silvicoltura e alla relativa filiera del legno a causa della bassa qualità del suolo e della natura del terreno. L'agricoltura veniva praticata principalmente come attività secondaria o per uso personale, ad eccezione del versante occidentale della Foresta Nera, dove la viticoltura e la frutticoltura erano tradizionalmente l'occupazione principale. Il cambiamento strutturale è diventato visibile e percepibile solo negli ultimi 15-20 anni: l'uso e la destinazione biologica dei suoli sono in aumento con superfici sempre più estese. La Foresta Nera è una regione turistica tradizionale sin dalla fine del XIX secolo, ma soprattutto negli anni '60 e '70. A partire dagli anni '90 si è osservato un declino del turismo classico dell'area (in particolare del turismo termale).

Un dato accomuna le due regioni: sia le Marche che la Foresta Nera hanno sofferto anche per il fatto che, in questi anni, molte destinazioni internazionali sono diventate accessibili al turismo di massa e che, parallelamente, le destinazioni turistiche nazionali o tradizionali hanno perso molta attrattività.

L'evento pandemico del COVID ha però permesso di far rimanere molti residenti nelle proprie regioni e portare (rispettivamente) molti turisti italiani o tedeschi a scegliere destinazioni regionali o nazionali.

Sinergie e complementarità del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Il GAL Flaminia Cesano sviluppa da anni la propria progettualità nel settore del turismo sostenibile e esperienziale. Sono stati attivati molteplici progetti di valorizzazione del patrimonio storico rurale diffuso, delle risorse enogastronomiche tipiche e di sensibilizzazione dell'ospitalità diffusa. L'ultimo PSL rafforza tali obiettivi e nella fase di programmazione 2014-2020, finora oggetto di animazione territoriale, si è riscontrato un interesse crescente per il settore del cicloturismo, sia da parte del pubblico che dei privati. Il cicloturismo rappresenta la fruizione slow dei territori e quindi è evidente la necessità di esplorare nuove possibilità e nuovi servizi che possano attrarre un maggior numero di turisti, fornendo alle imprese agricole un migliore sostegno nella multifunzionalità e quindi nella promozione del territorio.

Nei due gruppi di azione LEADER italiani, Montefeltro Sviluppo e Flaminia Cesano, si propone la Riserva Naturale della Gola del Furlo come area di studio.

Oggi le possibilità di rilanciare turisticamente la Riserva del Furlo e il territorio limitrofo con nuovi approcci più sostenibili e responsabili, attraendo nuovi gruppi di turisti sono più concrete. Questo perché le vacanze in queste aree rurali, con escursioni, trekking, ciclismo ed esperienze all'aria aperta stanno vivendo una rinascita. I temi quali sostenibilità ed esperienze della natura sono molto popolari e sempre più sentiti anche dai giovani. Il cambiamento climatico sensibilizzato da adolescenti come Greta Thunberg ha sicuramente coinvolto tanti ragazzi e ragazze in tutto il mondo. Per poter sviluppare offerte adeguate ai nuovi gruppi di utenti, le infrastrutture esistenti in entrambe le regioni devono essere modernizzate. Va sostenuto il settore turistico quale settore che integra vari altri settori: ambientale, culturale, sociale e, non ultimo, quello economico, come viene già individuato nella programmazione europea.

Obiettivo generale

Il progetto di cooperazione è legato alla **definizione e allo sviluppo di offerte turistiche sostenibili** per le regioni LEADER Montefeltro Sviluppo e Flaminia Cesano nella provincia di Pesaro e Urbino e la regione LEADER Mittelbaden Schwarzwaldhochstrasse nel distretto di Rastatt/Baden-Baden. Un primo obiettivo è quello di misurarsi con azioni che aumentino l'attrattività turistica delle regioni partner e che possano fungere da attrattore anche per quella fascia di turisti che prenota online. Quindi si dovrà tenere conto delle oggettive

possibilità di offerte turistiche locali, coinvolgendo in maniera più ampia i territori per ottenere un valore aggiunto ecologico, ma anche sociale, economico e culturale per gli stessi territori coinvolti.

A tal fine occorre individuare i prerequisiti, le caratteristiche di base e i più importanti campi d'azione condivisi per sviluppare quanto verrà poi sintetizzato nei due Masterplan per le due aree progetto coinvolte. Tra le azioni che si dovranno sostenere maggiormente si punterà a proposte concrete per progetti turistici innovativi (progetti di start-up) con la designazione di possibili siti di attuazione, sponsor del progetto e altri partner in entrambe le regioni. Poiché l'attuale periodo di finanziamento sta già giungendo al termine, questi progetti iniziali potrebbero essere inclusi nella domanda per un nuovo periodo di finanziamento LEADER e servire come base per nuove priorità nei concetti di sviluppo regionale delle tre regioni LEADER per il periodo successivo al 2020.

Il secondo importante obiettivo è quello di **sensibilizzare la popolazione locale e i turisti sui temi della natura, del turismo slow ed esperienziale**. In particolare, il progetto intende valorizzare proposte sull'educazione e la sensibilizzazione dei ragazzi e dei giovani adulti, puntando anche sulla professionalizzazione nel settore dell'accoglienza turistica responsabile e sul trasferimento di conoscenze ed esperienze tra i partner del progetto coinvolti. Sarebbe ipotizzabile, ad esempio, condividere esperienze e conoscenze specialistiche sul potenziamento dell'agricoltura biologica, su nuovi approcci alla fornitura di servizi di base per la popolazione, o su approcci di educazione ambientale e naturalistica, come il concetto di scuole di parchi naturali o di giovani guardie forestali, e implementarli nelle regioni partecipanti al progetto. Questi e altri temi costituiscono il quadro di riferimento per nuovi approcci turistici, in modo che tutti i partner del progetto possano beneficiare reciprocamente di questo trasferimento di conoscenze e dell'attuazione dei risultati adattata a livello locale.

Obiettivi operativi

Per meglio illustrare l'approccio progettuale, **l'obiettivo principale è tradurre i contenuti e le best practices in un caso concreto**, calandoli nella realtà del territorio localmente coinvolto nel progetto di cooperazione: la **Riserva Naturale del Furlo**, nella Provincia di Pesaro e Urbino.

Molteplici, infatti, sono le possibilità che si aprono per l'area protetta del Furlo. Tra le più suggestive, quella di far vivere il passaggio nella Gola in maniera innovativa e fortemente coinvolgente da parte dei giovani e delle famiglie. Tuttavia è prematuro in questa sede concentrarsi sulle azioni concrete, dato che questo dovrebbe essere proprio uno degli output finali del progetto di cooperazione.

Va comunque rimarcata la necessità che l'esperienza turistica del Furlo offerta ai visitatori di ogni età sia fortemente qualificante e coinvolgente. E soprattutto, è dirimente che questo territorio sappia attrarre con un'offerta turistica che ha un potenziale amplissimo in tutta l'area. Solo nel perimetro della riserva, infatti, è possibile accedere a diverse risorse turistiche, di natura culturale, storica, archeologica, sportiva, ludica, naturalistica, ecc.

Tema centrale del progetto

Quando si parla di sviluppo sostenibile lo si deve intendere integrato in un sistema più ampio di economia sostenibile. Tale integrazione è possibile quando esistono le condizioni favorevoli a ciò: mobilità (elettrica e altri servizi di trasporto a basso impatto per il clima), infrastrutture digitali, infrastrutture economiche (agricole) e forme di organizzazione. A monte va quindi supportato costantemente un sistema educativo e culturale al fine di sensibilizzare costantemente la popolazione di tutte le fasce di età. Il presupposto è una globale educazione sul tema dello sviluppo sostenibile e una sensibilizzazione della popolazione a livello sia locale che nazionale.

Per il progetto è prevista la costituzione di un **gruppo di lavoro** (gruppo di progetto) per sviluppare la strategia di sostegno al turismo sostenibile. Questo gruppo di lavoro sarà composto da un nucleo fisso di rappresentanti delle aree LEADER partecipanti, della provincia di Pesaro e Urbino e della Provincia di Rastatt e delle aree protette naturali.

Potranno essere formati piccoli gruppi tematici specifici, ai quali possono essere affiancati in modo flessibile altri esperti del settore. Il gruppo di progetto acquisisce competenze, approfondisce i temi centrali e organizza riunioni di lavoro e conferenze tematiche. Si può eventualmente ricorrere a un moderatore esterno con specifiche competenze per fornire un contributo costruttivo sulle tematiche affrontate. Sulla base del principio *bottom-up* dell'approccio LEADER esperti, cittadini e associazioni devono essere coinvolti nell'elaborazione delle priorità e nell'elaborazione delle azioni definite.

A tal fine sono previsti quattro incontri congiunti del gruppo di progetto, due in Italia e due in Germania.

È previsto un percorso aperto, in cui si analizzeranno le condizioni regionali e le offerte esistenti e si procederà a formulare proposte sulle specifiche esigenze locali. In questo percorso dovrebbero essere individuati e definiti anche i possibili luoghi di attuazione/attrattività o i settori per i quali devono essere sviluppate proposte.

Poiché la regione LEADER Mittelbaden copre solo una piccola parte del Parco Naturale della Foresta Nera e questo parco è anche molto più esteso del Parco Naturale della Gola del Furlo, da parte del capofila tedesco l'identificazione di specifici territori sui quali sviluppare offerte corrispondenti fa parte del percorso progettuale.

Sulla base dell'analisi delle rispettive realtà, delle sinergie e delle possibilità di cooperazione locale si devono ricavare misure per l'individuazione di azioni orientate all'esperienza e, se necessario, la loro fattibilità deve essere verificata in studi e piani economico-finanziari specifici. Un requisito fondamentale è che si coinvolgano operatori esistenti in modo tale che anche le attività turistiche già presenti - enogastronomiche, culturali ed economiche - beneficino delle nuove possibilità, ricevendo impulsi innovativi per il futuro

Descrizione delle attività di pre - sviluppo

Nei giorni 27-28 settembre 2019, i presidenti e i coordinatori tecnici dei tre GAL coinvolti si sono riuniti in Germania, ospiti del GAL Mittelbaden (capofila) per verificare le possibili azioni progettuali da sviluppare congiuntamente. E' iniziato così il percorso di collaborazione e di stesura del progetto che purtroppo ha subito un rallentamento (rispetto al cronoprogramma definito inizialmente) a causa della pandemia da COVID-19 e si è mantenuto nei contatti sia interni al GAL che esterni via mail, telefono e skype.

Descrizione delle attività previste

Nel loro complesso, le attività previste mirano a produrre, coerentemente con i tempi residui della presente programmazione, una base di conoscenza concreta per **l'implementazione di una strategia di valorizzazione turistica in chiave sostenibile di aree naturalistiche di pregio**. Tale base di conoscenza, da consolidare attraverso le azioni di seguito elencate, riguarda i territori coinvolti e la loro offerta turistica allo stato attuale, le migliori pratiche importate/bilanciabili localmente, le esperienze pregresse dei partner coinvolti. Tali informazioni, da ricondurre a sintesi attraverso la produzione di report specifici, confluiranno poi in un report finale che, da questo quadro di conoscenze, sappia trarre in maniera critica indicazioni per progettualità innovative da implementare nella successiva programmazione. Lo strumento si porrà ad ogni modo come utile bagaglio di conoscenze per ogni altra azione di sviluppo turistico che i GAL coinvolti vogliano poi mettere in opera, in sinergia o anche individualmente.

AZIONE 1. ANALISI DELL'OFFERTA TURISTICA LOCALE NELLE AREE COINVOLTE

SOTTOAZIONE 1.1 Report per l'area della Foresta Nera

SOTTOAZIONE 1.2 Report per l'area del Furlo

AZIONE 2. INDAGINE SULLE BUONE PRATICHE

SOTTOAZIONE 2.1 Studio delle migliori pratiche in ambito europeo per la valorizzazione turistica sostenibile di aree di pregio naturalistico e analisi della loro adattabilità (rispetto alle caratteristiche specifiche dei territori coinvolti, nonché rispetto alle normative nazionali e locali) nelle aree naturalistiche coinvolte nel progetto.

SOTTOAZIONE 2.2 Scambio di buone pratiche, già sperimentate dai partner, che in chiave olistica incidano positivamente sulla conservazione e valorizzazione degli asset naturalistici da porre al centro delle strategie di sviluppo turistico sostenibile. Lo scambio di informazioni sarà realizzato anche per mezzo di reciproche visite tra i partner nelle due aree interessate: 1 visita in Italia, 2 visite in Germania.

AZIONE 3. PRODUZIONE DI UN MASTERPLAN FINALE CONTENENTE LE LINEE GUIDA, LE BASI STRATEGICHE E PRIME IPOTESI DI INTERVENTO PER UNA SECONDA FASE DI PROGETTAZIONE DELLO SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE DELLE AREE DI PREGIO NATURALISTICO.

I Masterplan verranno prodotti sulla sintesi dei report già prodotti nelle azioni precedenti, nonché a seguito di specifiche occasioni di animazione con gli stakeholder locali.

AZIONE 4. DISSEMINAZIONE

SOTTOAZIONE 4.1 Produzione di materiali per la disseminazione dei risultati dello studio (video sul territorio e sulle attività, brochure).

SOTTOAZIONE 4.2 Conferenza finale di presentazione dei risultati dello studio

Indicatori del progetto Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire quantificare gli indicatori

INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	QUANTIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO
INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
OUTPUT		
Report analisi	Documenti prodotti	2
Report buone pratiche	Documenti prodotti	1
Masterplan	Documenti prodotti	1
Brochure con sintesi dei risultati	Numero brochure	1.000
Video sul territorio	Numero video	1
Video intervista sulle attività	Numero videointerviste	1
Conferenza finale	Conferenze	1
INDICATORI DI RISULTATO		
RISULTATO	Produzione di un masterplan con linee guida per interventi strategici di valorizzazione turistica sostenibile di aree di pregio naturalistico	1
INDICATORI DI IMPATTO		
IMPATTO	Definizione di nuove progettualità di intervento per la valorizzazione delle due aree naturalistiche selezionate	2

7. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Modalità di attuazione

MODALITÀ ATTUATIVE	ATTIVITÀ	SOGGETTO RESPONSABILE
GESTIONE DIRETTA GAL	Azione 1.	GAL Flaminia-Cesano
	Sottoazione 1.1	GAL Flaminia-Cesano
	Sottoazione 1.2	GAL Mittelbaden
	Azione 2.	GAL Mittelbaden
	Sottoazione 2.1	GAL Mittelbaden
	Sottoazione 2.2	GAL Mittelbaden
	Azione 3	GAL Montefeltro Sviluppo
	Azione 4	GAL Montefeltro Sviluppo
	Sottoazione 4.1	GAL Flaminia-Cesano
	Sottoazione 4.2	GAL Montefeltro Sviluppo

8. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronoprogramma delle attività

DURATA: 18 mesi (settembre 2020-marzo 2022)

	ATTIVITÀ	2019	2020	2021	2022
PRE-SVILUPPO	Definizione attività progettuali	X	X		
ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Azione 1.		X	X	
	Azione 2.		X	X	X
	Azione 3.			X	X
	Azione 4.				X

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il **GAL Mittelbaden** (capofila) si occuperà direttamente dei compiti di direzione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali.

Ognuno dei partner del progetto avrà la supervisione e il coordinamento di uno dei tre report previsti tra le azioni e/o sottoazioni:

- Il **GAL Flaminia-Cesano** avrà la responsabilità dei due report sull'offerta turistica locale, supervisionando il metodo comune di realizzazione degli stessi. Il report sull'area della Foresta Nera verrà prodotto dal GAL Mittelbaden. Il report sull'area del Furlo verrà prodotto dal GAL Flaminia-Cesano con il supporto del GAL Montefeltro.
- Il **GAL Mittelbaden** avrà la responsabilità del report sulle buone pratiche. Riceverà il supporto dei GAL Montefeltro Sviluppo e Flaminia-Cesano per la realizzazione del report.
- Il **GAL Montefeltro Sviluppo** avrà la responsabilità per la produzione del Masterplan. Riceverà il supporto dei GAL Mittelbaden e Flaminia-Cesano per la realizzazione del report.
- Conseguentemente, il **GAL Montefeltro Sviluppo** avrà la responsabilità diretta anche per la disseminazione, e in particolare per l'organizzazione del convegno finale di presentazione dei risultati. Il **GAL Flaminia-Cesano** avrà invece la responsabilità per la produzione dei materiali italiani per la promozione e disseminazione.

9. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

(I COSTI INDICATI SONO DA INTENDERSI COMPRENSIVI DI IVA)

Il contributo pubblico è a valere sulla Misura 1.2 del PSR

(*) Indicare le risorse finanziarie relative a partner no Leader e/o quelle eventualmente derivanti da altri programmi.

FASI OPERATIVE	GAL	ATTIVITÀ	IMPORTO DEL PROGETTO		
			COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	QUOTA EXTRA LEADER(*)
PRE- SVILUPPO			2.941,88	2.941,88	
	TOTALE PRE-SVILUPPO		2.941,88	2.941,88	
ATTUAZIONE DEL PROGETTO: <i>Azioni Comune</i>	Flaminia-Cesano	Azione 1.	10.126,60	8.895,80	1.230,80
	Mittelbaden	<u>Sottoazione 1.1</u>	3.077,00	1.846,8	1.230,80
	Flaminia-Cesano	<u>Sottoazione 1.2</u>	7.049,60	7.049,60	0
	Mittelbaden	Azione 2.	28.469,86	21.840,66	6.629,20
	Mittelbaden	<u>Sottoazione 2.1</u>	4.923,00	2.953,80	1.969,20
	Mittelbaden	<u>Sottoazione 2.2</u>	23.546,86	18.886,86	4.660,00
	Montefeltro Sviluppo	Azione 3.	14.836,80	14.836,80	0
	Montefeltro Sviluppo	Azione 4.	18.833,20	17.773,20	1.060,00
	Mittelbaden	<u>Sottoazione 4.1</u>	7.466,40	7.466,40	0
	Montefeltro Sviluppo	<u>Sottoazione 4.2</u>	11.366,80	10.306,80	1.060,00
	TOTALE COSTI AZIONE COMUNE		75.208,34	66.288,34	8.920,00
SPESE GENERALI			6.859,08	6.259,08	600
TOTALE			82.067,42	72.547,42	9.520,00

Finanziamento extra Leader

Il partner GAL Mittelbaden contribuirà con una propria quota di cofinanziamento, quantificabile nel 40% del proprio budget.

Piano finanziario del progetto / quota GAL FLAMINIA CESANO

I COSTI INDICATI SONO DA INTENDERSI COMPRENSIVI DI IVA

FASI OPERATIVE	ATTIVITÀ	IMPORTO DEL PROGETTO		
		COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	QUOTA EXTRA LEADER(*)
PRE- SVILUPPO		1.367,52	1.367,52	0,00
	TOTALE PRE-SVILUPPO	1.367,52	1.367,52	
ATTUAZIONE DEL PROGETTO: <i>Azioni Comune</i>	Azione 1.	6.049,60	6.049,60	0,00
	Sottoazione 1.1	0	0,00	0,00
	Sottoazione 1.2	6.049,60	6.049,60	0,00
	Azione 2.	6.588,93	6.588,93	0,00
	Sottoazione 2.1	0	0	0,00
	Sottoazione 2.2	6.588,93	6.588,93	0,00
	Azione 3.	2.250,00	2.250,00	0,00
	Azione 4.	5.026,40	5.026,40	0,00
	Sottoazione 4.1	5.026,40	5.026,40	0,00
	Sottoazione 4.2	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COSTI AZIONE COMUNE	21.282,45	21.282,45	0
SPESE GENERALI		2.128,25	2.128,25	0
TOTALE		23.410,70	23.410,70	0

Dettaglio di calcolo delle spese previste dal **GAL Flaminia Cesano**

Spese di pre-sviluppo	Importo totale	1.367,52	
	Dettaglio	Viaggio Germania settembre 2019 ¹	821,52
		Alloggio Germania settembre 2019 ¹	296,00
		Altre spese ¹	0,00
		Studio fattibilità (4 giornate)	250,00
¹ Documentate attraverso giustificativi di spesa e relative ai 12 mesi precedenti la presente domanda.			
AZIONE 1			
<u>Sottoazione 1.2</u>			
Importo totale	6.049,60		
Realizzazione report (8 giornate)			4.000,00
Traduzione (80 cartelle/1500 caratteri) **			2.049,60
AZIONE 2			
<u>Sottoazione 2.2</u>			
Importo totale	6.588,93		
Realizzazione report (15 giornate)			1.875,00
Traduzione (50 cartelle/1500 caratteri) **			1.281,00
Viaggio (2 visite Germania – 3 persone – aereo andata/ritorno) ²			1.127,13
Alloggio (2 visite Germania – 2 giorni – 3 persone) ^{***}			1.317,60
Vitto (2 visite Germania – 2 giorni – 3 persone) ^{***}			988,20
² Costi calcolati da media di 7 voli rilevati sul portale Skyscanner.it (cfr. screenshot allegati) nella tratta aerea Bologna-Francoforte.			
AZIONE 3			
Importo totale	2.250,00		
Realizzazione report (18 giornate)*			2.250,00
AZIONE 4			
Importo totale	5.026,40		
<u>Sottoazione 4.1</u>			
Importo totale	5.026,40		
Pieghevole 2 facciate (24x12-1000 copie)			73,20
Singole copie (20 manifesti 70x100)			73,20
Reportage location (territorio)			4.880,00
<u>Sottoazione 4.1</u>			
Importo totale	0,00		
SPESE GENERALI (10% pre-sviluppo + azioni)			2.128,25
* Spese per studi/report			
Tutti i seguenti costi per la produzione di studi/report sono calcolati sui costi di staff interno. I costi di staff, misurati in giornata/uomo e pari a euro 125,00/giornata, sono parametrati alle convenzioni di incarico di minor livello economico già in essere presso il Gal Montefeltro per i ruoli di animatore-istruttore (euro 15.000,00 annui per 120 giornate di lavoro).			

**** Spese per traduzione**

Le spese per traduzione sono quantificate sulla base del prezzario regionale, la cui previsione è di euro 21,00 + IVA ogni cartella da 1.500 caratteri.

*** Prezzi calcolati da prezzario regionale e ivati.

Crono - programma di spesa

Il progetto avrà durata di 18 mesi (settembre 2020 – marzo 2022)

DATA DI INIZIO PROGETTO	Settembre 2020			
DATA DI FINE PROGETTO	Marzo 2022			
ATTIVITÀ	Contributo pubblico per anno			
	2019	2020	2021	2022
Pre-sviluppo	x	x		
Azione 1		x	x	
Azione 2			x	x
Azione 3			x	x
Azione 4				x

10. SOSTENIBILITA' DELLE ATTIVITA'

Le attività previste dal progetto sono tutte perfettamente coerenti con le attività/costi previsti nella consueta elaborazione di strategie progettuali di cooperazione transnazionale.

Il progetto è totalmente sostenibile, trattandosi di una attività di studio, animazione, incentivazione e sostegno agli investimenti, il cui obiettivo è quello di reperire investitori, locali e/o esogeni che, in collaborazione o partenariato con gli Enti locali diano luogo ad interventi di valorizzazione delle due aree protette individuate come territori progettuali. Si lavorerà affinché gli investitori saranno in futuro motivati a rendere conveniente e remunerativo il loro impegno finanziario.